

GRV Wind Molise 1 S.r.L.

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO UNICO IN MATERIA AMBIENTALE

La Società **GRV Wind Molise 1 S.r.l.** con sede legale in **Milano (MI), via Durini n. 9**, P.IVA **11875470962**, comunica di aver presentato in data 23/12/2021 al Ministero della Transizione Ecologica, ai sensi dell'art.27 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale del progetto

“Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato “Molise 1”, costituito da 7 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6,2 MW per una potenza complessiva di 43,4 MW, da realizzarsi nei comuni di Colletorto (CB) e San Giuliano di Puglia (CB) e delle relative opere di connessione ricadenti anche nei comuni di Santa Croce di Magliano (CB) e Rotello (CB)”

e per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento Unico in materia Ambientale con richiesta di acquisizione dei seguenti titoli ambientali:

(eliminare i titoli ambientali non pertinenti)

Titolo ambientale	Soggetto che rilascia il titolo ambientale
Autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42	Ministero per la Cultura Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio -Servizio V Tutela del paesaggio PEC mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616	REGIONE MOLISE - DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE AMBIENTE E RISORSE NATURALI – Servizio Fitosanitario Regionale - Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste Biodiversità e Sviluppo Sostenibile Pec: regionemolise@cert.regione.molise.it

Il progetto è compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 alla lettera 2, denominata *“Impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW”*.

(e)

- tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata *“Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terra ferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di*

bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti ” ed anche nella tipologia elencata nell’Allegato II oppure nell’Allegato II-bis, sopra dichiarata

*L’impianto eolico “Molise 1”, di potenza complessiva pari a 43,4 MW, supera la potenza di soglia di 30 MW definita dalla normativa vigente, rientrando pertanto nella tipologia elencata nell’Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 2) denominata “Impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW”.
L’opera si inserisce nel più ampio contesto degli obiettivi di riduzione delle emissioni inquinanti (gas serra) per la produzione di energia elettrica e incremento della quota energia prodotta da fonti rinnovabili, ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC).*

Il progetto è localizzato in Regione Molise, nei territori comunali di Colletorto, San Giuliano di Puglia, Santa Croce di Magliano e Rotello nella Provincia di Campobasso e prevede la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, costituito da 7 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6,2 MW per una potenza complessiva di 43,4 MW.

Nel Comune di Colletorto e San Giuliano di Puglia ricadono gli aerogeneratori, in località “Crocella – Liscione – Colle Lamanco”, l’elettrodotto esterno interrato e le opere di connessione alla RTN coinvolgono invece nei comuni di Santa Croce di Magliano e Rotello (CB), la sottostazione elettrica di connessione alla RTN è localizzata nel Comune di Rotello in località “Piana della Fontana”.

Come descritto nello Studio di Impatto Ambientale, l’intervento in oggetto presenta buoni caratteri di fattibilità e la sua realizzazione richiede un “costo ambientale” contenuto ed ampiamente compensato dai benefici ottenuti.

L’impatto occupazionale risulterà sicuramente positivo per il territorio di riferimento, in quanto si farà riferimento alla mano d’opera locale. L’occupazione complessiva derivante dall’esecuzione delle opere si aggirerà tra le 250 e le 500 unità. In fase di esercizio, le opportunità occupazionali attese ineriscono: la gestione e la manutenzione dell’impianto, delle opere connesse e delle opere civili realizzate ad essi correlato.

Le emissioni in atmosfera che si possono avere durante la fase di cantiere del parco eolico sono emissioni puntuali e non confinate. L’impianto in progetto non comporterà emissioni in atmosfera in fase di esercizio, ad esclusione delle emissioni trascurabili delle autovetture utilizzate dal personale per attività di O&M, attività sporadiche e di brevissima durata. Non si riscontrano significative interferenze e problemi tra le opere in progetto e gli elementi idrici più importanti presenti nel territorio considerato. Si prevede infatti di utilizzare ove possibile la viabilità esistente per l’attraversamento eventuale sia dei principali corpi idrici, sia degli elementi idrici minori così da minimizzare l’impatto che nuove opere potrebbero avere sul reticolo idrografico esistente.

Le interferenze potenziali tra l’opera e la componente vegetazione e flora è limitata in quanto circoscritta esclusivamente alle aree in cui la vegetazione deve essere asportata. Si può verosimilmente affermare che l’installazione di macchine eoliche non alteri significativamente, se non per l’aspetto visivo, il terreno impegnato, il quale, anzi, può essere integralmente restituito al suo stato originario in ogni momento. Inoltre, l’area non occupata materialmente dal basamento delle macchine può continuare ad essere destinata agevolmente e senza limitazioni al consueto uso, anche agricolo e della pastorizia, permettendo così l’uso tradizionale del luogo.

Per quanto riguarda il rumore prodotto dalle turbine eoliche in fase di esercizio, i livelli di rumorosità prodotti dall’impianto di progetto in funzione sono compatibili rispetto ai limiti fissati dalla vigente normativa.

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997, seppur l'opera non ricade neppure parzialmente all'interno delle aree naturali protette come definite dalla L.394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000, ma gli impatti derivanti dalla sua attuazione potrebbero interferire con una/più area/e.

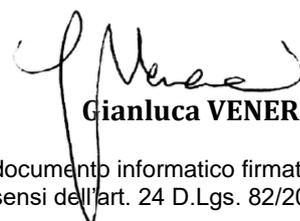
Si riporta nel seguito l'elenco delle aree naturali protette come definite dalla L.394/1991 e dei siti della Rete Natura 2000:

N.	Denominazione ufficiale dell'area naturale protetta	Codice area (EUAP o Rete Natura 2000)	Ente gestore
1	Vallone S. Maria - Distanza minima dal sito m 50 circa	SIC/ZSC - ZPS IT7222124	REGIONE MOLISE
2	Valle Fortore, Lago di Occhito - Distanza minima dal sito m 2.050 circa	SIC/ZSC IT9110002	REGIONE MOLISE
3	Località Fantina - Fiume Fortore - Distanza minima dal sito m 3.600 circa	ZPS IT7222267	REGIONE MOLISE

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.27 comma 6 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo, via C. Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mite.gov.it

Il legale rappresentante


Gianluca VENERONI
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PADES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.